REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 109 **del** 15 FEB. 2022

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 7599488FDF
PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG) - Codice ReNDiS 16IR393/G1.

PRESA D'ATTO PROGETTO DEFINITIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Direttore Generale ASSET Puglia

PREMESSO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque n. 503 del 22/11/2017, ha approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per la complessiva somma di € 11.499.215,97;

PREMESSO altresì che il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è beneficiario delle risorse del Fondo, come previsto dall'art. 2 comma l del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e provvede, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014, all'efficace avanzamento delle attività progettuali di ciascun intervento di mitigazione del rischio idrogeologico rendendo lo stesso immediatamente cantierabile;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi…";

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato **Responsabile Unico del Procedimento** degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.02125 del 05/12/2017;

CONSIDERATO che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica - 35 lotti (CUP B36C18000520001) - previsti nel Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 111/2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 8 nel Comune di Carpino a favore del R.T.P. con Mandatario Studio Majone Ingegneri Associati; capogruppo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara;

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto in ragione dell'urgenza di rendere cantierabile il relativo progetto individuato come prioritario e urgente ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso in data 07/06/2019 con nota prot. 2716/2019;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 230/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'efficacia dell'aggiudicazione del Lotto 8 nel Comune di Carpino a favore del R.T.P. con Mandatario Studio Majone Ingegneri Associati; capogruppo;

CONSIDERATO che in data 07/03/2019 è stato sottoscritto il Contratto disciplinare di incarico recante patti e condizioni per la prestazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per le prestazioni di progettazione dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico relativo al Lotto n. 8 "Sistemazioni idrauliche" – Carpino (FG);

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e

alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett.o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 *"Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";*

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. 1362 del 12/06/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di sistemazione

idraulica, Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG) - Codice ReNDiS 16IR393/G1.

CONSIDERATO il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "*l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui*

rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. /2022, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) **ANAS SpA** ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza (cfr. all. 2 del).

CONSIDERATO CHE con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il **Commissario di Governo** ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.

PRESO ATTO CHE questo ufficio non ha ricevuto riscontro in merito alle integrazioni richieste dalla **Società ANAS Spa** e pertanto si ritiene acquisito il nulla osta per le opere in oggetto.

CONSIDERATO CHE con nota prot. 141529 del 24/11/2021 la **2i Rete Gas** ha comunicato che le opere ed i lavori potrebbero interferire con gli impianti di proprietà della scrivente e ribadito con successive nota prott. n. 157378 del 30/12/2021 e n. 1074 del 04/01/2022 (all. 19).

CONSIDERATO CHE in riferimento alle note prott. n. 141529 del 24/11/2021, n. 157378 del 30/12/2021 e n. 1074 del 04/01/2022 della 2i Rete Gas questo ufficio ha trasmesso una nota prot. n. 38 del 12/01/20222 per rappresentare che la richiesta di risoluzione dell'interferenza e, pertanto, di spostamento delle infrastrutture

(qualora esse siano interferenti con le opere di progetto) è già stata formulata in occasione delle conferenze di servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, co. 2, L. 241/1990 e dell'art. 27, D. Lgs. 50/2016. Infatti durante la conferenza di servizi, che è stata avviata il 12 giugno 2019 (ns nota prot. 1362/2019) e si è conclusa il 22 dicembre 2021 (ns prot. 2810/2021) sono stati acquisiti sul progetto definitivo pareri e contributi dagli Enti territoriali nonché la quantificazione del costo, elaborata dagli enti gestori, per risolvere le interferenze (cfr. art. 27, co. 4, D. Lgs. 50/2016). Pertanto, considerato che il progetto definitivo contiene la quantificazione del limite della spesa per la realizzazione dell'opera progettata (cfr. art. 23, co. 7, D.Lgs. 50/2016), si comunica che per lo spostamento delle vostre infrastrutture è stata stimata una spesa di 20.000,00 (Cfr. elaborato CAR-2.10-1_QE_R04).

RITENUTO CHE, gli eventuali maggiori costi non preventivati nel quadro economico non potrebbero trovare copertura con fondi di questa stazione appaltante, pertanto saranno sostenuti dalla suddetta società;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall' **Studio Majone Ingegneri Associati** capogruppo, come di seguito meglio indicati e comprensivo di quadro di riepilogo delle prescrizioni e delle integrazioni richieste trasmesso con nota prot. 3960 del 29/07/20201:

ELABORATI DESCRITTIVI

	Elaborato
RELAZIONE GENERALE	*CAR 2.01*
RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	*CAR 2.02*
RELAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA	*CAR 2.03*
RELAZIONE GEOTECNICA	*CAR 2.04*
RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE	
Ponte Consorzio di Bonifica	
• Calcestruzzo	*CAR 2.05/1a*
• Acciaio	*CAR 2.05/2a*
Ponte a valle della SSV	
• Calcestruzzo	*CAR 2.05/3a*
• Acciaio	*CAR 2.05/4a*
Ponte Ferrovia	
• Calcestruzzo	*CAR 2.05/5a*
• Acciaio	*CAR 2.05/6a*
Ponte SS89	
• Calcestruzzo	*CAR 2.05/7a*
• Acciaio	*CAR 2.05/8a*
Ponte a valle della SS89	
• Calcestruzzo	*CAR 2.05/9a*
• Acciaio	*CAR 2.05/10a*
FASCICOLO DEI CALCOLI	

Ponte Consorzio di Bonifica	
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/1b*
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/1c*
• Acciaio (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/2b*
• Acciaio (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/2c*
Ponte a valle della SSV	
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/3b*
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/3c*
• Acciaio (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/4b*
• Acciaio (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/4c*
Ponte Ferrovia	
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/5b*
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/5c*
• Acciaio (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/6b*
• Acciaio (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/6c*
Ponte SS89	
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/7b*
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/7c*
• Acciaio (parte 1 di 3)	*CAR 2.05/8b*
• Acciaio (parte 2 di 3)	*CAR 2.05/8c*
• Acciaio (parte 2 di 3)	*CAR 2.05/8d*
Ponte a valle della SS89	
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/9b*
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/9c*
• Acciaio (parte 1 di 2)	*CAR 2.05/10b*
• Acciaio (parte 2 di 2)	*CAR 2.05/10c*
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	*CAR 2.06*
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI	*CAR 2.07*
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	*CAR 2.08*
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	*CAR 2.09*
ELABORATI ECONOMICI	
Quadro economico	*CAR 2.10/1*

Computo metrico estimativo	*CAR 2.10/2*
Elenco ed analisi dei prezzi unitari	*CAR 2.10/3*
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	*CAR 2.11*
RELAZIONE PAESAGGISTICA	*CAR 2.12*
STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.	*CAR 2.13*
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	*CAR 2.14*
ANALISI E VERIFICHE DI STABILITÀ ARGINI E SPONDE	*CAR 2.15*
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	
Studio di impatto ambientale	*CAR 2.16/1*
Sintesi non tecnica	*CAR 2.16/2*

ELABORATI GRAFICI

	Scala	**Elaborato**
COROGRAFIA BACINO IDROGRAFICO	1:50'000	*CAR 2001*
PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE	indicata	*CAR 2002*
RILIEVO TOPOGRAFICO CANALE ANTONINO		
Planimetria – 1 di 3	1:2'000	*CAR 2003/1*
Planimetria – 2 di 3	1:2'000	*CAR 2003/2*
Planimetria – 3 di 3	1:2'000	*CAR 2003/3*
Monografie attraversamenti	1:100	*CAR 2004*
PLANIMETRIA ALLAGAMENTI T30, T200, T500 ANNI		
Stato di fatto	1:10'000	*CAR 2005*
Post-operam	1:10'000	*CAR 2006*
PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI	1:10'000	*CAR 2007*
INTERVENTO DI RIPROFILATURA DEL CANALE ANTONINO		
Planimetria di dettaglio – 1 di 2	1:2'000	*CAR 2008/1*
Planimetria di dettaglio – 2 di 2	1:2'000	*CAR 2008/2*
Sezioni trasversali – 1 di 3	1:500	*CAR 2009/1*
Sezioni trasversali – 2 di 3	1:500	*CAR 2009/2*
Sezioni trasversali – 3 di 3	1:500	*CAR 2009/3*
Profilo longitudinale – T30 ANNI	1:5000/100	*CAR 2010/1*
Profilo longitudinale – T200 ANNI	1:5000/100	*CAR 2010/2*

Profilo longitudinale – T500 ANNI	1:5000/100	*CAR 2010/3*
Sezioni tipologiche – 1 di 3	indicata	*CAR 2011/1*
Sezioni tipologiche – 2 di 3	1:100	*CAR 2011/2*
Sezioni tipologiche – 3 di 3	1:100	*CAR 2011/3*
INTERVENTO DI PROTEZIONE DEL FOSSO ORLANDO	indicata	*CAR 2012*
ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI		
• Planimetria generale ponti – tav. 1 di 2	1:2000/200	*CAR 2013/0a*
• Planimetria generale ponti – tav. 2 di 2	1:2000/200	*CAR 2013/0b*
Ponte Consorzio di Bonifica		
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	*CAR 2013/1a*
• Strutture in acciaio	1:50	*CAR 2013/1b*
Ponte a valle della SSV		
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	*CAR 2013/2a*
• Strutture in acciaio	1:50	*CAR 2013/2b*
Ponte Ferrovia		
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	*CAR 2013/3a*
• Strutture in acciaio (1 di 8)	1:50	*CAR 2013/3b*
• Strutture in acciaio (2 di 8)	1:50	*CAR 2013/3c*
• Strutture in acciaio (3 di 8)	1:20	*CAR 2013/3d*
• Strutture in acciaio (4 di 8)	1:20	*CAR 2013/3e*
• Strutture in acciaio (5 di 8)	1:20	*CAR 2013/3f*
• Strutture in acciaio (6 di 8)	1:20	*CAR 2013/3g*
• Strutture in acciaio (7 di 8)	1:20	*CAR 2013/3h*
• Strutture in acciaio (8 di 8)	1:20	*CAR 2013/3i*
Ponte SS89		
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	*CAR 2013/4a*
• Strutture in acciaio (1 di 6)	1:50	*CAR 2013/4b*
• Strutture in acciaio (2 di 6)	1:50/1:20	*CAR 2013/4c*
• Strutture in acciaio (3 di 6)	1:50/1:20	*CAR 2013/4d*
• Strutture in acciaio (4 di 6)	1:50	*CAR 2013/4e*
• Strutture in acciaio (5 di 6)	1:50	*CAR 2013/4f*
• Strutture in acciaio (6 di 6)	1:50/1:10	*CAR 2013/4g*

Ponte a valle della SS89		
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/5a
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/5b
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		
• Planimetria – tav. 1 di 2	1:2000	CAR 2014/1
• Planimetria – tav. 2 di 2	1:2000	CAR 2014/2

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di CARPINO (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che sono state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi si ritiene necessario proseguire le attività di progettazione esecutiva nelle more della successiva verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di dover proseguire le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e di provvedere alla corresponsione del III acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa, se dovuti, per l'approvazione della progettazione definitiva, all'aggiudicatario verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte (propedeutiche alla verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa);

CONSIDERATO che verrà comunque riconosciuta e liquidata al progettista aggiudicatario la residua somma, pari al 10% dell'importo contrattuale per la progettazione definitiva, successivamente al completamento dell'iter progettuale ed approvativo comprendente la verifica del progetto ai fini della validazione e dell'approvazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto dell'avvenuta consegna e ultimazione del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, giusto decreto commissariale n. 108 /2022 che ha motivato la conclusione della conferenza relativo alla discussione dell'intervento di Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di

CARPINO (FG) - Codice ReNDiS 16IR393/G1 e relativi allegati presenti al seguente link: https://mega.nz/folder/9ahghD6b#alvTaUEeqUSGUlf9dhIKng.

Art.3

Di dare atto che sarà riconosciuto allo Studio Majone Ingegneri Associati capogruppo per l'attività finora svolta, la quota parte pari al del compenso complessivo previsto all'approvazione della progettazione definitiva; pertanto si prevede il pagamento del 3° acconto nella misura del 90% di quanto dovuto per l'approvazione della progettazione definitiva. Il restante 10% del 3° acconto sarà liquidato successivamente alla verifica, validazione ed approvazione tecnico-amministrativa del progetto.

Di disporre che con successivo decreto commissariale si provvederà alla liquidazione e al pagamento del suindicato 3° acconto oltre IVA e CAP, se dovuti.

Art.4

Si dispone di dare tempestivamente corso alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e si evidenzia che gli eventuali rimandi alla progettazione esecutiva di condizioni e/o prescrizioni espresse dai vari Enti nella fase di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo, devono essere ottemperati con la consegna del progetto esecutivo.

Art. 5

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it., e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Art. 6

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario Studio Majone Ingegneri Associati (smia@pec.studio.majone.it) al Supporto al RUP (Ing. A. Doria), alla Società ANAS SPA (ct.adriatica@postacert.stradeanas.it - anas.puglia@postacert.stradeanas.it), alla società 2i Rete Gas (2iretegas@pec.2iretegas.it) e all'ufficio di monitoraggio per i successivi adempimenti di competenza.

Il supporto al RUP
(Ing. Andrea Doria)

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)